suor Aurora Peruch



Nome civile
Lina Peruch

Luogo di nascita
Mareno di Piave (Treviso) dove era nata l'11 marzo 1949

Ingresso nell'Istituto
1965

Comunità
"E. Vendramini" - Arcella - Padova

Data della morte
30 gennaio 2022

Età
72 anni

Nel primo pomeriggio di oggi, domenica **30 gennaio 2022**, il Signore ha chiamato con sé la nostra sorella

suor Aurora - Lina - Peruch

di anni 72.

Apparteneva alla comunità "E. Vendramini" - Arcella - Padova.

Una sorella da tutte conosciuta soprattutto per essere stata per sei anni vicaria generale.

Originaria di Mareno di Piave (Treviso) dove era nata l'11 marzo 1949, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1965 ed aveva professato nel 1968.

Difficile sintetizzare la vita di una persona dalle variegate sfaccettature di entusiasmo, vitalità, passione per la vita e la vita elisabettina, duramente provata in questi tre ultimi anni da una malattia che l'ha colta sul campo della missione a Centenario (Argentina) e che l'ha costretta al rientro in Italia quando le sue condizioni lo hanno permesso.

Preparata come maestra elementare, spese le sue energie nell'insegnamento a Pordenone "E. Vendramini" fino al 1974. Laureata in materie letterarie a Trieste, all'insegnamento nella scuola media "Bettini" a Ponte di Brenta, affiancò un'attività appassionata nella pastorale giovanile vocazionale nella casa di accoglienza in via Falloppio (1981-1988); poi le fu affidata la formazione delle postulanti a Casa Santa Chiara in Padova (1988-1995).

Partita missionaria in Ecuador nel 1995, fu superiora della comunità di Carcelén-Quito e poi coordinatrice delle comunità di Ecuador fino al 2006.

Rientrata in Italia, lavorò per un anno con la Caritas a Catanzaro (da Lamezia); nel 2008 ripartì per la missione in Argentina a Centenario. Nel capitolo generale del 2011 fu eletta vicaria generale.

Terminato il sessennio, ripartì ancora per la missione, obbedendo a quanto le era stato richiesto: un servizio di pastorale e di animazione spirituale a Centenario fino al 2019.

Nel 2020, inserita nella comunità scolastica "E. Vendramini" – Arcella, si è dedicata alla comunità, alla scuola e in questi ultimi tempi soprattutto alla alfabetizzazione degli adulti stranieri che incontrava nel patronato della parrocchia e negli ambienti della scuola "Vendramini" all'Arcella. Si fece anche promotrice di preghiere per i tanti che chiedevano aiuto istituendo la comunità virtuale chiamata FRATERNITÀ "fonti di pace" e componendo

una preghiera per questa finalità. Il suo cuore missionario ha sostenuto i suoi giorni fino alla fine.

L'acuirsi della malattia rese necessario il ricovero ospedaliero e poi l'inserimento a "Casa Santa Chiara", dove fu amorevolmente assistita dalle consorelle e dal personale infermieristico.

Andò incontro al Signore con la consapevolezza di chi sa di aver raggiunto il traguardo, con la docilità e la consegna che aveva caratterizzato la sua vita. Ci lascia una preziosa eredità che, quale seme prezioso, potrà fruttificare nei nostri cuori, riconoscenti per tutto il bene fatto alla famiglia religiosa e ai giovani.

Vivi in Dio, Aurora e risplendi tra i santi quale *aurora di luce,* portatrice di giorni luminosi, come diceva il tuo nome.

https://www.youtube.com/watch?v=4MswofthBvQ

Preghiamo insieme il Rosario